

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO il perdurare dello stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario della pandemia COVID-19 dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e prorogato da ultimo al 31 dicembre 2021 con decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021;

CONSIDERATO inoltre che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state emanate diverse disposizioni per contrastare la diffusione del virus sul territorio nazionale, tra cui la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle esplicitamente autorizzate ad operare;

VISTI, in particolare, il DPCM 24/10/2020, art. 1 comma 9 lett. mm), il DPCM 3/12/2020, art. 1 comma 10 lett. oo), e il DPCM 14/1/2021, art. 1 comma 10 lett. oo), che hanno stabilito le modalità di chiusura per l'attività di sci amatoriale degli impianti nei comprensori sciistici nell'ambito di varie misure urgenti adottate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";

VISTO, inoltre, il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis), coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

VISTO, in particolare, che per far fronte all'impatto negativo sulle attività economiche localizzate nei comprensori sciistici a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione invernale 2020/2021, in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 2 lett. c) dello stesso Decreto Legge n. 41/2021 coordinato con la legge di conversione n. 69/2021 e dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 73/2021 (Decreto Sostegni bis) coordinato con la legge di conversione n. 106/2021, sono state assegnate alle Regioni e Province Autonome specifiche risorse per contributi a fondo perduto da destinarsi alle imprese turistiche, in quanto esercenti attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, di infrastrutture e di esercizi, compresi quelli di somministrazione, concorrenti alla formazione dell'offerta turistica, demandando alle Regioni i provvedimenti di individuazione degli stessi comprensori e di definizione dei criteri di concessione dei contributi;

DATO ATTO che, in base al riparto delle risorse così come preliminarmente condiviso in sede di Conferenza delle Regioni, a Regione Liguria sono stati assegnati complessivamente euro 570.967,00 per la misura di ristoro prevista dall'art. 2 comma 2 lett. c) del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, di cui euro 352.380,00 con le risorse del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo così come ripartite nell'Allegato A (Articolo 2, comma 2, lettera c)) del medesimo DL n. 41/2021 ed ulteriori euro 218.587,00 come da Allegato inserito nell'Art. 3, comma 1 del successivo DL n. 73/2021 coordinato con la legge di conversione n. 106/2021;

RAMMENTATO che, ai fini del riparto delle risorse di cui sopra, con nota del Ministero del Turismo prot. n. 104 del 25 marzo 2021 era stato richiesto preliminarmente alle Regioni per il tramite della Conferenza Stato-Regioni - in assenza di una norma di carattere nazionale che definisca il concetto di comprensorio sciistico - di individuare i Comuni facenti parte dei propri comprensori sciistici;

TENUTO CONTO della nota di riscontro trasmessa in data 2 aprile 2021 alla Conferenza delle Regioni dalla struttura regionale competente per le politiche della montagna, con la quale sono stati individuati i due comprensori sciistici liguri, e precisamente il Comprensorio di Santo Stefano d'Aveto (Comune di Santo Stefano d'Aveto) ed il Comprensorio di Monesi (Comuni di Triora e Mendatica);

RITENUTO NECESSARIO quindi, ai fini dell'applicazione dell'art. 2 comma 2 lett. c) del D.L. 41/2021, provvedere a definire i seguenti comprensori sciistici liguri ed i Comuni al loro interno ubicati, in coerenza con le indicazioni tecniche di cui sopra già trasmesse alla Conferenza delle Regioni, intendendo il "comprensorio sciistico" come "insieme di comuni con partenza, arrivo o passaggio degli impianti di risalita":

- Comprensorio di Santo Stefano D'Aveto – Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge)
- Comprensorio di Monesi – Comuni di Triora e Mendatica (Im);

RITENUTO, altresì, OPPORTUNO, per contenere gli effetti negativi causati dall'emergenza epidemiologica nelle aree montane ed al fine di sostenere un maggior numero di imprese, in caso di economie rispetto al totale delle risorse che verranno concesse alle imprese turistiche dei Comuni di Santo Stefano d'Aveto, Triora e Mendatica, estendere con provvedimento successivo i benefici dei contributi anche alle imprese localizzate in altri Comuni limitrofi ai suddetti comprensori e pertanto assoggettati agli effetti economici negativi della mancata stagione sciistica 2020/2021;

TENUTO CONTO degli esiti della riunione convocata dall'Assessore regionale al Turismo con la partecipazione dei Sindaci dei Comuni di Santo Stefano d'Aveto, Triora e Mendatica tenutasi in data 14 luglio 2021 (verbale in atti) allo scopo di condividere i criteri di massima per l'individuazione delle tipologie di imprese ammissibili e delle modalità di assegnazione dei contributi in argomento finalizzati al superamento della crisi economica derivante dagli effetti della pandemia da Covid-19 che ha determinato la mancata apertura al pubblico della stagione invernale 2020/2021;

VISTA la nota prot. n. 2351 del 16 luglio 2021 pervenuta dal Sindaco di Santo Stefano d'Aveto con la quale viene richiesta altresì l'inclusione, tra le beneficiarie dei suddetti contributi, di diverse tipologie di imprese esercenti vendita di beni e servizi al pubblico, comunque connesse all'economia turistica delle località sciistiche;

PRESO ATTO che dovranno essere esclusi dai beneficiari della misura oggetto del presente provvedimento sia i gestori di impianti a fune che i maestri di sci iscritti negli albi e le scuole di sci presso le quali operano, in quanto destinatari esclusivi delle agevolazioni previste dall'art. 2 comma 2 lettere a) e b) del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione n. 69/2021;

TENUTO CONTO, come stabilito all'art. 2 comma 4 del DL 41/2021 coordinato con la legge di conversione n. 69/2021, che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono riconosciuti ed erogati in conformità al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863, e successive modificazioni;

VISTO l'art. 28 "regime quadro per l'adozione di misure di aiuti di stato per l'emergenza COVID-19" del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 con il quale vengono apportate modifiche al D.L. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, notificato alla Commissione europea con il numero SA. 62495;

CONSIDERATO che con Decisione C(2021) 2570 final del 9.4.2021, la Commissione Europea ha riconosciuto compatibile l'aiuto SA. 62495;

DATO ATTO pertanto che gli aiuti previsti dalla misura di cui al presente provvedimento sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" – adottato il 19.03.2020 – C (2020) 1863 e ss.mm.ii., che tale misura rientra nel regime quadro SA. 57021, come emendato dal SA. 58547, SA. 59655, SA. 59827 e SA. 62495 e che il periodo di validità della misura di aiuto medesima ha scadenza al 31.12.2021;

VALUTATO NECESSARIO procedere fin da ora, in considerazione di tale scadenza e nelle more del trasferimento effettivo da parte del Ministero del Turismo delle risorse complessive assegnate a Regione Liguria, all'approvazione della misura di aiuto oggetto del presente provvedimento, fermo restando che le liquidazioni a favore delle imprese sono subordinate all'effettivo trasferimento delle risorse ministeriali;

RITENUTO pertanto OPPORTUNO, a seguito condivisione dei criteri con i Sindaci dei Comuni interessati ed al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra riferite nei termini stabiliti dal regime quadro sopra citato, definire i criteri e le condizioni di concessione dei contributi in argomento, anche in applicazione dell'art. 22 comma 7 della l.r. n. 32 del 29.12.2020 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 della l.r. n. 7 del 3 maggio 2021, stabiliti nell'Avviso allegato A (con i relativi sub allegati B e C) alla presente deliberazione dei quali si propone l'approvazione quali parti integranti e sostanziali;

VALUTATO CONGRUO stabilire i termini per la presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese (a mezzo PEC) a partire dal 15 settembre 2021 fino all'8 ottobre 2021 compresi;

RITENUTO di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, la somma di euro 570.967,00 a carico del Ministero del Turismo (C.F. 96480590585), con imputazione sul

capitolo E0000001173 "Fondi provenienti dallo Stato a sostegno delle imprese turistiche nei Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021);

RITENUTO di procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, della somma di euro 570.967,00 sul capitolo U0000008414 "Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato a sostegno delle imprese turistiche nei Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021), che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO altresì NECESSARIO dare mandato al Dirigente del Settore Professioni, Progetti e Imprese turistiche di procedere con propri atti amministrativi alla gestione della misura di aiuto definita in base all'Avviso allegato, compresa l'approvazione finale dell'elenco delle imprese ammesse con assegnazione dei rispettivi contributi;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020 n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021- 2023";

Vista la legge regionale 4 agosto 2021 n. 12 "Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023, con la quale, al fine di dare tempestiva attuazione alla misura oggetto del presente provvedimento ed in considerazione delle risorse allo scopo assegnate dal Governo in corso di trasferimento alle Regioni, sono stati istituiti i capitoli n. E0000001173 e U0000008414 che presentano stanziamento adeguato;

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e Politiche attive dell'Occupazione, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni sindacali, Turismo, Fiere turistiche e Grandi eventi;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di definire, per le motivazioni espresse in premessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettera c) del D.L. 41/2021, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", i comprensori sciistici liguri come "insieme di comuni con partenza, arrivo o passaggio degli impianti di risalita", individuando, a tal fine il Comprensorio di Santo Stefano D'Aveto (Comune di Santo Stefano d'Aveto - Ge) ed il Comprensorio di Monesi (Comuni di Triora e Mendatica - Im);

2) di dare attuazione alla misura di sostegno prevista dall'art. 2 comma 2 lett. c) del DL 41/2021 e dall'art. 3 comma 1 del DL 73/2021 (tramite risorse assegnate e ripartite tra le Regioni nell'ambito di apposito Fondo costituito presso il Ministero del Turismo), relativa a contributi a fondo perduto di importo limitato a sostegno delle imprese turistiche localizzate nei Comuni di cui sopra e finalizzati al superamento della crisi economica derivante dagli effetti della pandemia da Covid-19 che ha determinato la mancata apertura al pubblico della stagione invernale 2020/2021;

3) di approvare i criteri e le condizioni di concessione dei contributi così come stabiliti nell'Avviso A (con i relativi sub allegati B e C) allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parti integranti e sostanziali;

4) di stabilire i termini per la presentazione delle domande di contributo da parte delle imprese (a mezzo PEC) a partire dal 15 settembre 2021 fino all'8 ottobre 2021 compresi;

5) di dare atto, per quanto esposto nelle premesse, che gli aiuti previsti dalla misura approvata con il presente provvedimento sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" di cui alla comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863, e successive modificazioni, che tale misura rientra nel regime quadro SA. 57021, come emendato dal SA. 58547, SA.

59655, SA. 59827 e SA. 62495 e che il periodo di validità della misura di aiuto medesima ha scadenza al 31.12.2021;

6) di dare mandato al Dirigente del Settore Professioni, Progetti e Imprese turistiche di procedere con propri atti amministrativi alla gestione della misura di aiuto definita in base all'Avviso di cui al punto 3), compresa l'approvazione finale dell'elenco delle imprese ammesse con assegnazione dei rispettivi contributi;

7) di autorizzare la spesa di euro 570.967,00 per la concessione dei contributi di cui al punto 2);

8) di procedere alla prenotazione di impegno della somma complessiva di euro 570.967,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., a favore delle imprese aggiudicatrici dei contributi in attuazione della misura oggetto del presente provvedimento, sul capitolo di spesa n. U0000008414 "Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato a sostegno delle imprese turistiche nei Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" del Bilancio di previsione 2021-2023 (scadenza 31/12/2021);

9) di accertare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2021 la somma come sopra impegnata pari a euro 570.967,00, a carico del Ministero del Turismo (CF 96480590585) sul corrispondente capitolo di entrata n. E0000001173 "Fondi provenienti dallo Stato a sostegno delle imprese turistiche nei Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31.12.2021);

10) di dare atto che alle liquidazioni dei contributi alle singole imprese beneficiarie si provvederà ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2021 e ss.mm.ii. ad avvenuto trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Turismo;

11) di stabilire che, in caso di economie rispetto al totale delle risorse che verranno concesse alle imprese operanti nei Comuni di Santo Stefano d'Aveto, Triora e Mendatica, si estendano con provvedimento successivo i benefici dei contributi anche alle imprese localizzate in altri Comuni limitrofi ai suddetti comprensori e pertanto assoggettati agli effetti economici negativi della mancata stagione sciistica 2020/2021;

12) di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo di allegati, verrà pubblicato sul sito internet e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.